



Una poltrona per due Massimiliano Allegri e Antonio Conte, lo scudetto è affar loro

COSIMO CITO

ROMA

Siamo all'ultimo chilometro del campionato di serie A, ma sarà un chilometro lunghissimo e allo stesso tempo breve, appena 22 giorni ma ben sei turni di campionato concentrati, stipati, strizzati per entrare dentro il cortissimo calendario a disposizione della Lega prima dell'inizio dell'avventura europea della Nazionale. Due turni infrasettimanali, quattro weekend, squadre ogni tre giorni in campo, quattro volte su sei sotto i riflettori. Appena una settimana fa, dopo la morte di Piermario Morosini, Tòtò Di Natale denunciava i ritmi eccessivi del nostro calcio, la frequenza e la quantità degli sforzi richiesti ai giocatori. Eccolo servito, non ci sarà tregua fino al 13 maggio per lui e i suoi colleghi in un finale di campionato che si annuncia teso. Già perché né in testa né in coda i giochi sono fatti. Apertissima è la lotta scudetto, per nulla chiuso il discorso terzo posto, almeno sei le squadre coinvolte nella lotta salvezza. Un campionato ancora senza verdetti, quindi un campionato tutto da decifrare, nel quale sembrano ormai tranquille e fuori da tutto solo Catania e Chievo. Un record, probabilmente, per la serie A a 20: mai a sei giornate dalla fine c'erano state tante squa-

dre ancora affamate di punti, in testa e in coda.

UNO SCUDETTO PER DUE

C'è lo scudetto da assegnare, dunque, e due squadre ancora in lizza, Juventus e Milan, un punto di distanza e sei partite piuttosto facili davanti per entrambe. La Juve affronta la Roma a Torino domani, poi ha, nell'ordine, Cesena e Novara fuori, Lecce in casa, Cagliari sull'assurdo neutro di Trieste e Atalanta allo Juventus Stadium. Superata la Roma, per Conte le cose si farebbero davvero in discesa. Anche più semplice forse il calendario del Milan: Bologna e

VOLATA FINALE SOGNI E INCUBI

LA STORIA DICE JUVE

Scudetto, Champions e salvezza sei gare in tre settimane per i verdetti
Negli ultimi dieci anni chi era in testa a questo punto ha sempre vinto il titolo

LA SITUAZIONE

Oggi quattro anticipi Napoli, ultima chance A Parma è spareggio

Torna la serie A con quattro anticipi, importanti soprattutto nella volata per il 3° posto che dà diritto al preliminare di Champions. Impegnate infatti Napoli e Udinese: i campani, reduci da tre ko di fila, ricevono il Novara al San Paolo (ore 20.45). Mancano Pandev e Lavezzi, ma il match è l'ultima spiaggia per rilanciare residue ambizioni. I friulani invece sono

a Verona - ore 18 - contro un Chievo tranquillo ma sempre agguerrito (chiedere a Milan e Fiorentina). Guidolin ha l'organico "scarico" per la lunga stagione fitta d'impegni, ma ha già mostrato di gestire bene queste pressioni. Alle 18 anche Parma-Cagliari, spareggio per togliersi dai guai. In serata c'è Catania-Atalanta.

Classifica: Juventus 68, Milan 67, Lazio 54, Udinese 51, Roma 50, Inter e Napoli 48, Catania 43, Chievo 42, Palermo, Atalanta e Bologna 40, Siena 39, Cagliari e Parma 38, Fiorentina 37, Genoa 36, Lecce 34, Novara 25, Cesena 21.